

Uno SpRUzzo di luCe foSfoRescenteEee!!

Impressioni dall'Ecuador di Emily, studentessa Intercultura

Splash! Invasa da allegria e calore di questa nuova patria che chiamano Ecuador.

Faccio salto in alto a 2800m con solazzo caliente e davanti a me, dritto in faccia le montagne del Pichincha..

Torno a casa in pullman con un senso di leggerezza dentro che mi fa sorridere...sono in pace con me stessa.

Mentre guardo fuori dal finestrino vivo intorno a me Quito: il bambino che vende cioccolatini, il vecchietto che canta la canzone alla radio, la salsa, la baciata, il merengue ed ogni tanto qualche canzoncina dei classici italiani tradotta in spagnolo.

Cammino per la Avenida Americana dove ogni negozio tiene la sua

radio sparata ad alto volume...

Chiudo gli occhi e sento l'odore del tripamishqui che sta cucinando una signora indigena all'angolo della strada. Sento il continuo suonare dei clacson, un vizio e passione di tutti..

Poi sulla Av Occidental nel bus Mitad del Mundo, ecco che la vedo la mia meravigliosa Quito.

Li davanti a me sembra che mi dica guardami! afferrami! adora mi! Ed ogni volta che la vedo è come la prima volta, mi stupisco e sorrido. Que hermosa! Con i suoi grattacieli mischiati con case ridotte in miseria, una confusione di case che vanno su e giù tra le Ande e l'aeroporto proprio in mezzo a quel caos.

Ed in primo piano mi vedo i muri, sì..sono una delle cose che più mi attraggono di questa città, i muri con i vetrucci conficcati dentro per impedire ai ladri di scavalcarli.. Sì...tutto questo stavo ammirando con tutta me stessa.. stanchissima dopo un giorno lungo..

Arrivo a casa e non vedo l'ora di bere un cafecito con la mia mamita y ñaña (sorella)!

Ed ecco che, dopo aver aperto tutte le circa dieci serrature, entro in casa e, come sempre, succede qualcosa che non mi aspetto. Sì.. perché qui la vita è imprevedibile.. ogni giorno diventa il giorno più bello!

Entonces, mia sorella, mi assalta... dicendomi di cambiarmi in 5 secondi perché andiamo a un concerto! Il cantante si chiama Alejandro Sanz.. Lo so, neanch'io lo avevo mai sentito prima, ma in america latina è una specie di Vasco Rossi...

Comunque vado con mia sorella al coliseo Ruminahui e mi trovo davanti migliaia di persone!

Il concerto più grande in assoluto! E il bello è che il cantante e la sua musica non mi dicevano niente... Ma il concerto è stato uno dei più belli della mia vita...Li in mezzo al mondo..a gridare canzoni in spagnolo all'unisono..wow.... Mi sentivo PARTE di tutto, come se tutti mi stessero abbracciando..sisisi..asi es..

Quindi per concludere.... Date un po' di fosforescenza ai vostri giorni! Illuminatevi di immenso! e vi sentirete vivi....





Intercultura

Incontri che cambiano il mondo. Dal 1955

INTERCULTURA IN ITALIA

Intercultura rappresenta in Italia l'AFS, è un ente morale, riconosciuto con DPR n. 578/85, posto sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri. Dal 1 gennaio 1998 ha status di ONLUS, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, iscritta al registro delle associazioni di volontariato del Lazio.

Intercultura promuove ed organizza scambi ed esperienze interculturali, inviando ogni anno quasi 1500 studenti delle scuole secondarie a vivere e studiare all'estero ed accogliendo nel nostro paese altrettanti giovani di ogni nazione che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole.

INTERCULTURA: IL CENTRO LOCALE DI IVREA-CANAVESE

Il Centro Locale di Ivrea e Canavese ha circa 40 i volontari nelle zone di Ivrea, Canavese e Biella che gestiscono le attività dell'associazione a livello locale per gli studenti che partecipano ai programmi Intercultura. Inoltre, organizzano iniziative a livello cittadino per sensibilizzare il territorio alle diverse tematiche interculturali.

Per ulteriori informazioni:
CENTRO LOCALE DI IVREA
E CANAVESE

www.intercultura-ivrea.org

INTERCULTURA ITALIA:
www.intercultura.it